



S

COMUNICATO STAMPA

SAPA COME TESLA: LANCIA UN COMPONENTE AUTO NELLO SPAZIO

Finanziando il progetto di ricerca Abachos, SAPA supporta la ricerca dell'Is Plamieri-Rampone-Polo di Benevento e lancia un veivolo a 36.000 metri di altezza: un volo nel futuro con l'intento di rilevare condizioni atmosferiche e campi magnetici per la prevenzione dei terremoti

Arpaia, 5 giugno 2018

Il 4 giugno, con il finanziamento speciale di SAPA, un veivolo è partito dall'aeroclub Benevento per raggiungere la stratosfera a circa 36.000 metri di altezza.

Si tratta di un drone al quale sono state applicate due apparecchiature: una che consente la rilevazione delle condizioni atmosferiche; l'altra che permette di registrare l'andamento del campo magnetico, utile per monitorare i movimenti tellurici e per prevenire eventuali terremoti.

A differenza delle altre esperienze di lancio, **il veivolo è stato progettato per fare ritorno al punto di partenza**, una volta che il pallone, a contatto con l'atmosfera, è scoppiato (la durata della traiettoria di ritorno dipende dalle condizioni atmosferiche e si aggira tra le quattro e le sei ore).

L'idea nasce in seno al **progetto Abachos**, "Automatic Back Home System", un programma didattico vero e proprio, nato dalla mente del prof. Amedeo Lepore, sviluppato inizialmente presso l'ISS Vittorio Emanuele II di Napoli, per poi spostarsi nell'IS Palmieri-Rampone-Polo di Benevento.

L'avvio del progetto è avvenuto attraverso diversi invii nella stratosfera di palloni sonda e dei relativi payload. Con i primi tentativi, questa particolare iniziativa ha attratto una schiera di appassionati, appartenenti al settore scientifico, e con essi nuove idee e nuovi stimoli.

SAPA, oltre a finanziare il progetto, ha costruito anche alcune parti importanti del veivolo, nel proprio reparto di ingegneria di ricerca e sviuppo.

Il reparto di Ingegneria SAPA, conosciuto come "**Ingegneria dell'Innovazione**", è infatti considerato un unicum nel panorama dei componenti automotive. Qui infatti si è sviluppato il **metodo One-Shot**, il più veloce metodo di produzione componenti auto al mondo, che punta sull'ottimizzazione dei processi, cercando sempre la strada più efficace e veloce per ridurre il peso e i costi dei componenti auto.



Nel caso specifico del progetto Abachos, il Technical and R&D Manager di SAP, l'ingegner Innocenzo Macchiarolo, ha ben spiegato come il reparto si sia occupato dei **flap**, le due alette che consentono al vivolo di orientarsi. Essi sono stati realizzati con una stampante 3D, attraverso una matematizzazione dell'oggetto.

Un componente che non subisce alcun tipo di variazione fisica o meccanica, seppur lanciato nella stratosfera.

SAPA, che da sempre ha un occhio di riguardo per l'innovazione, ha voluto supportare questa ricerca soprattutto perché a condurla è stata proprio una scuola secondaria di Benevento, proprio per l'attenzione che SAPA rivolge all'**istruzione** e alla **formazione**, pilastri su cui SAPA fonda la sua ricerca.

Giovanni Affinita – Chief Sales strategist e membro del Consiglio di amministrazione di SAPA, ha sottolineato come questo tipo di progetto non abbia soltanto impatto su una categoria di tecnologie scientifiche, ma può indirettamente essere di aiuto anche in altri rami, come quello automotive, in cui stessa SAPA opera.

Qui le sue parole:

“Lanciare un componente auto nello spazio è stata da subito una sfida affascinante, sulla scia di quanto fatto nel recente passato da Tesla. Il futuro del mondo automotive è nell'innovazione capace di creare auto più leggere e sicure.

Una sfida che in SAPA abbiamo raccolto creando e lanciando il metodo One-Shot, il metodo più veloce al mondo per creare componenti auto, con meno peso, meno costi e maggiore produttività.

Un metodo che abbiamo applicato anche nel realizzare il componente lanciato nello spazio all'intero del progetto Abachos, che non ha subito alcun tipo di deformazione nonostante il lancio nella stratosfera e in assenza di gravità.

Inoltre, in questo modo abbiamo dato supporto a un progetto scientifico che coinvolge giovani e ricerca, puntando sulle eccellenze del nostro territorio. Temi che ci sono molto cari da sempre. Infatti, è stato anche grazie al lavoro fatto con le migliori università italiane ed estere che SAPA ha potuto avere un importante sviluppo di risorse umane e fatturato, che nel 2017 si è attestato sui 180 milioni di euro, con 6 stabilimenti produttivi in Italia ed Europa ed oltre 1.000 persone impiegate. Numeri che cresceranno sicuramente nel corso del 2018.”



LINK UTILI:

<http://www.sapagroup.net>

<https://www.abachos.it>

SAPA

Sapa – The ONE SHOT Company – è Superior Auto Parts Always.

Un Gruppo industriale che inizia col primo passo compiuto da **Angelo Affinita**, uomo nato e cresciuto in una piccola periferia del centro sud Italia.

Parte tutto da un lavoro artigianale, dal “realizzato a mano”, fondamento del made in Italy.

Le straordinarie capacità umane, tecniche e imprenditoriali di Angelo Affinita hanno trasformato un’attività di impresa artigianale in una realtà industriale consolidata e in crescita, **con 6 stabilimenti in Italia e in Europa, oltre 1.000 dipendenti e 180 milioni di fatturato nel 2017**. Oggi SAPA è un gruppo industriale italiano dedicato allo stampaggio ad iniezione per il settore automotive, con **fornitura diretta ai maggiori Car Makers in Italia e all’estero (FCA, Volkswagen, CNH, Ferrari...)**.